

```

int fact ( int m )
{
  int i;
  int f = 1;
  for ( i = m; i > 1; i-- )
    f = f * i;
  return f;
}

```

← nome
tipo del risultato
deichiarazioni
 Defunzione

```

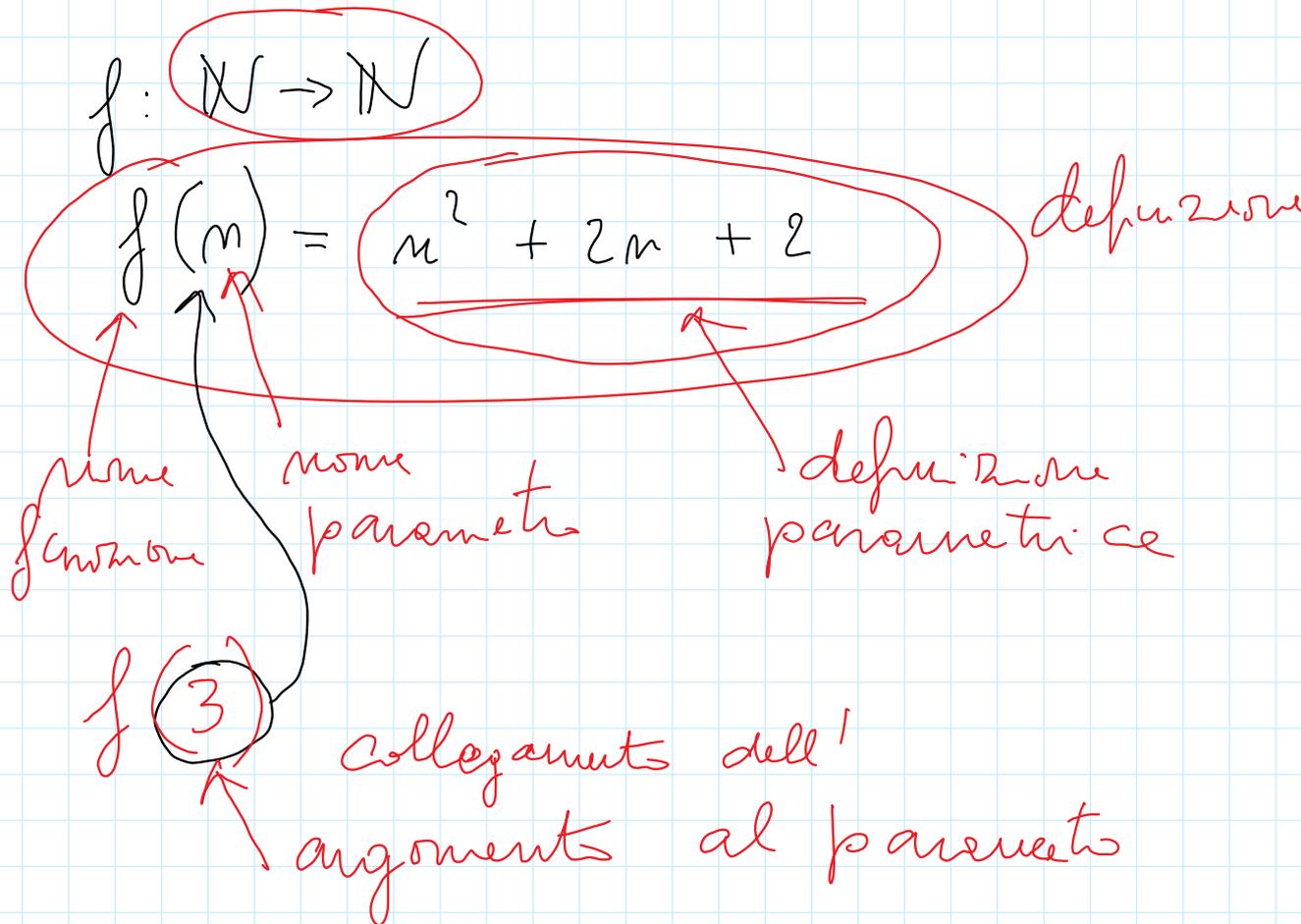
main ()
{
  int x = 4;
  int y = 6;
  x = fact ( x );
  y = fact ( y );
}

```

espressione
x+3 ←
 le chiamata di funzione PUO' MODIFICARE LO STATO
da un valore
 chiamata

Come si collegano gli argomenti delle chiamate, x e y, con il parametro della funzione, m.

Notazione matematica



Si sostituisce al posto di m nella definizione il valore dell'argomento, 3.

$$f(3) = 3^2 + 2 \cdot 3 + 2$$

$$= \{ \text{calcolo} \}$$

17

lunedì 24 settembre 2018 09:30

In C (in generale nei linguaggi imperativi) il collegamento tra

argomenti e parametri di una funzione deve essere fatto

ATTRAVERSO LO STATO (ambiente e memoria)

→ MODALITÀ DI PASSAGGIO DEI PARAMETRI

In C la modalità di passaggio dei parametri si chiama:

MODALITÀ PER VALORE

Quando si chiama una funzione si aggiunge nell'ambiente e nella memoria un NUOVO FRAME che contiene nuove variabili corrispondenti ai parametri.

A queste nuove variabili viene dato il valore degli argomenti.

Dopo si esegue il blocco che definisce la funzione

int fact (int m) {

mem ()

{ int x = 4;

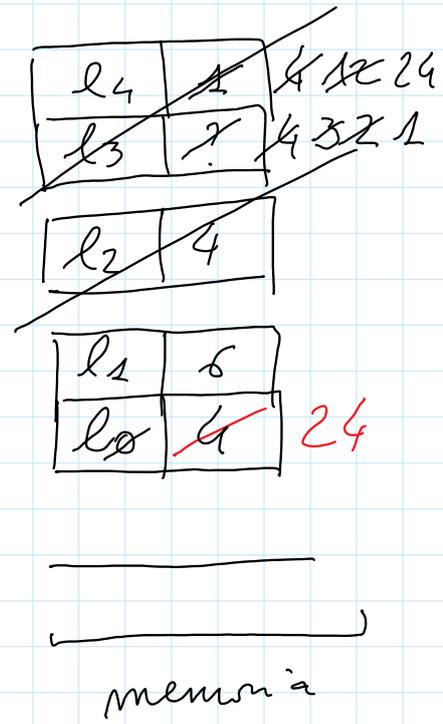
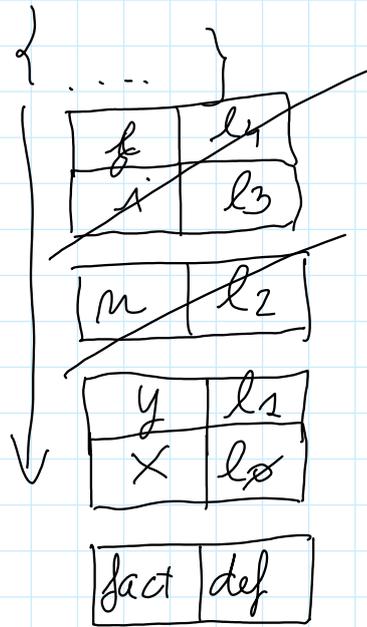
int y = 6;

x = fact(x);

:

:

= 24



Funzioni, quando chiamate, modif. come lo stato e RESTITUISCONO UN VALORE

Procedure, quando chiamate, modif. come lo stato!

void incr (int n)

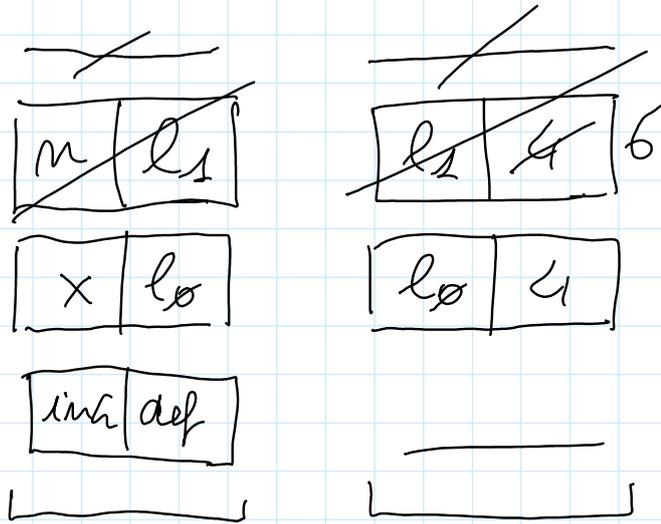
↑
tipo
del
risultato

{
 n = n + 2;
}

main ()

{
 int x = 4;
 incr(x);

Comando :
 ↑



PUNTORI

lunedì 24 settembre 2018 09:49

nello stato

- nomi
- locazioni
- valori

Il contenuto di una locazione di memoria è interpretato come un valore.

Il contenuto di una locazione di memoria può essere interpretato come una locazione



ambiente



memoria

Il valore della variabile p (valore alla locazione l₀) in realtà è una locazione di memoria

p si chiama

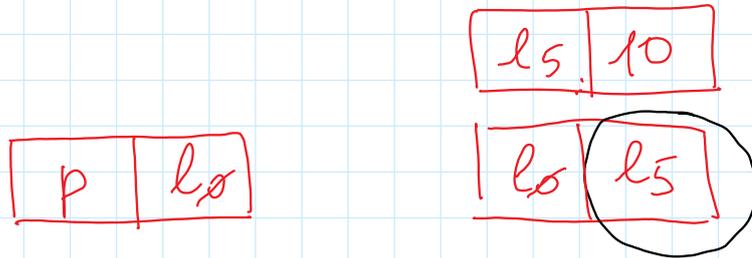
VARIABILE PUNTORE

Una variabile puntatore si dichiara:

lunedì 24 settembre 2018 10:16

`int * p;`

↑
il valore in memoria per `p` va interpretato come l'indirizzo di una porzione di memoria che contiene un valore intero.



espressioni:

`p` ha valore \rightarrow `l5`

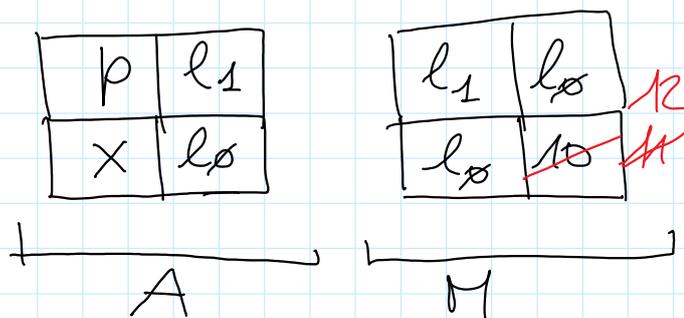
`&p` \rightarrow l'indirizzo di memoria per `p` | ~~`l5`~~

`*p` \rightarrow il valore contenuto nella locazione che è valore di `p` | `10`

```

{
  int x = 10;
  int *p = &x;
  x = x + 1;
  *p = *p + 1;
  :
}
    
```

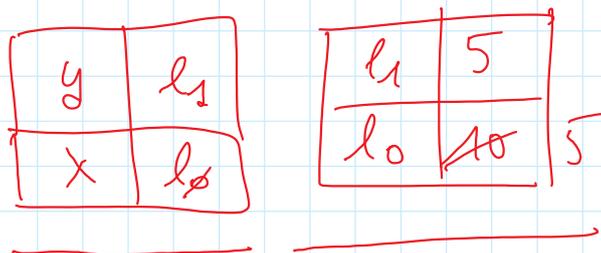
attraverso il nome p abbiamo modificato la variabile x



Lo scambio del valore di due variabili.

```

{
  int x = 10;
  int y = 5;
  x = y;
  y = x;
}
    
```



```

int x = 10;
int y = 5;
int t = x;
x = y;
y = t;

```

t	l ₂
y	l ₁
x	l ₀

l ₂	10	
l ₁	5	10
l ₀	10	5

void swap (int m, int n)

```

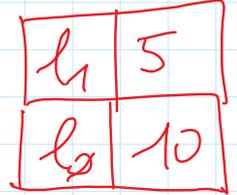
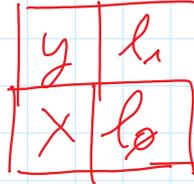
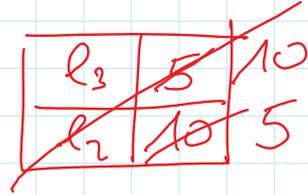
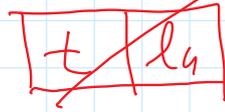
{ int t = m;
  m = n;
  n = t;
}

```

```

main()
{ int x = 10;
  int y = 5;
  swap(x, y);
}

```



void swap(int *m, int *n)

{ int t = *m;

*m = *n;

*n = t;

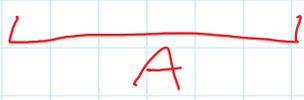
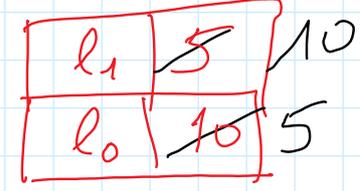
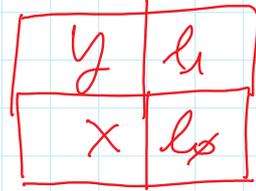
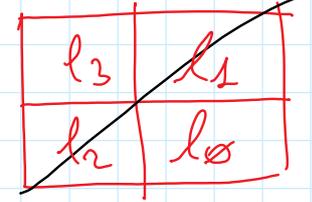
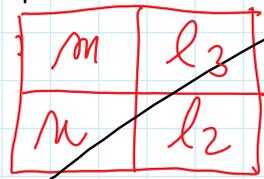
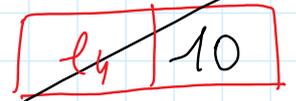
} ← = 10

main()

{ int x = 10;

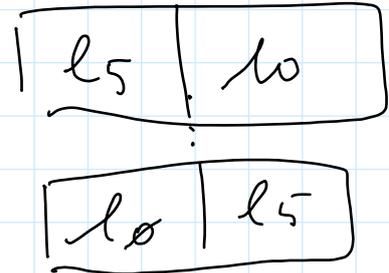
int y = 5;

swap(&x, &y);

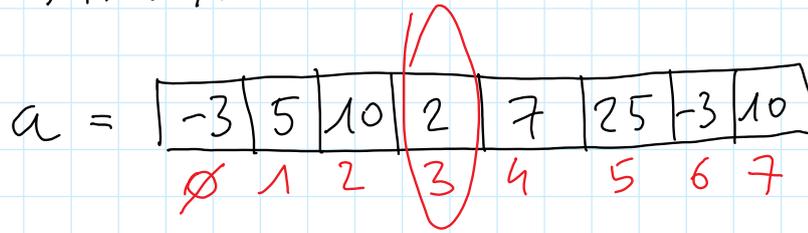


Puntatori: variabili il cui valore è un indirizzo.

Esempio: $\&p = \cancel{l_0}$
 $p = l_5$
 $*p = 10$



ARRAY



`int a [8]`
↑
tipo degli element.
↑ nome array
← numero degli element.

`a[3]`
l'elemento di a di indice 3

~~`int a [x];`~~

$a[3] = 5;$
 $a[4] = a[3] + 1;$



sa alle sinistra
che alle destre di
un array

modificare il
singolo elemento

```
main()
{ int a[10];
  int i;
  for (i=0; i<10; i++)
    a[i]=0;
```

⋮

leggere i valori di un array
dell'esterno.

```
printf ( . . . );
```

```
scanf ( g , k );
```

. . . 1 0 1 . . . 1 1 0

scanf (g)
↳
tipo del valore
da leggere

variabile da modificare
con il valore letto

```
main ()  
{ int x;  
  scanf ("%d", &x);
```

scanf e
printf sono
procedure
predefinite
nelle librerie

stdio

standard input/output

```
main()
{
    int a[10];
    int i;
    for (i=0; i<10; i++)
        scanf("%d", &a[i]);
}
```